



SETTEMBRE 2026

 donorione.org



Il Magistero di Papa Leone XIV attraverso i temi cari al carisma orionino

a cura di *Agenzia Comunicatio*

18 Settembre	CARITAS CHRISTI URGET NOS	Nella Basilica di San Giovanni in Laterano, Papa Leone XIV ha rivolto all'Assemblea della Diocesi di Roma un invito a verificare il senso evangelico dell'azione pastorale. Quattro le attenzioni indicate: incontrare Cristo e farlo incontrare, generare comunità, abitare e servire la città, formare il Popolo di Dio. Le attività ecclesiali vanno valutate per la loro capacità di condurre al Signore e di far incontrare il Vangelo con la vita concreta delle persone. Da questo incontro nascono comunità accoglienti, nelle quali ciascuno possa sentirsi conosciuto, accompagnato, valorizzato e corresponsabile, con particolare attenzione al tempo e all'ascolto da offrire ai giovani. Queste parole costituiscono un criterio concreto di fedeltà al carisma di Don Orione: verificare se le nostre opere di carità, rispondendo ai bisogni reali e ascoltando anche chi rimane ai margini, favoriscano l'incontro con Cristo e la comunione con la Chiesa. Il servizio diventa così testimonianza del Vangelo, capace di generare relazioni fraterne e percorsi di fede.
25 Settembre	CRISTO DIGNITÀ	Durante il viaggio apostolico in Francia, Papa Leone XIV ha richiamato, nella visita alla sede dell'UNESCO, la responsabilità del mondo scientifico ed educativo nel mantenere le nuove tecnologie al servizio della persona umana. Il Pontefice ha evidenziato il paradosso di una società che attribuisce intelligenza ai sistemi artificiali, mentre rischia di valutare le persone secondo criteri di efficienza e produttività, fino a scartare quelle più fragili. Ha quindi ribadito che la dignità umana rimane intatta nella malattia, nel dolore e fino alla morte, chiedendo cura amorevole in ogni fase della vita. Questo richiamo illumina la nostra missione educativa e il nostro servizio ai più vulnerabili: ogni persona va accolta e valorizzata per la dignità che possiede, indipendentemente dalle sue capacità e prestazioni. Nelle scuole e nelle opere di carità, anche l'innovazione tecnologica trova il proprio senso quando favorisce l'inclusione, sostiene la cura e custodisce la qualità delle relazioni umane.

26 Settembre	CARITÀ	Papa Leone XIV ha visitato il Centro di accompagnamento e integrazione sociale “Maison Bakhita”, richiamando il significato profondamente cristiano della carità: nei poveri si incontra e si ama Cristo stesso. Il Pontefice ha invitato a riconoscere chi rimane invisibile e a onorare la dignità di ogni persona attraverso l'accoglienza, l'ascolto e la condivisione. Ha inoltre sottolineato che ogni incontro è uno scambio di doni: tutti hanno qualcosa da offrire e qualcosa da ricevere. Alla luce dell'immagine paolina del Corpo di Cristo, le persone più fragili sono membra necessarie alla vita della comunità. Don Orione ci ha insegnato che servire i poveri significa riconoscere in loro la presenza del Signore e costruire una fraternità nella quale ciascuno possa sentirsi accolto e valorizzato.
27 Settembre	IMMACOLATA CONCEZIONE MALATI CURA OPERA DI CARITÀ	Il 27 settembre 2026, durante la preghiera del Santo Rosario e la processione aux flambeaux a Lourdes, Papa Leone XIV ha presentato Maria Immacolata come segno di speranza e guida verso Cristo. Preservata dal peccato originale per i meriti della Passione e Risurrezione del Figlio, Maria manifesta la vittoria della grazia e accompagna i credenti nell'accoglienza della Redenzione e nella lotta contro il male. Richiamando l'immagine della <i>Stella maris</i>, il Pontefice ha invitato ad affidarsi alla sua intercessione nelle tribolazioni, perseverando con fiducia nel cammino della fede. Durante l'incontro con i malati e gli operatori dell'Accueil Notre-Dame a Lourdes, Papa Leone XIV ha ribadito che la dignità della persona rimane intatta anche nella sofferenza e nella fragilità. Rivolgendosi ai malati, ha assicurato loro che non sono un peso, ma una presenza preziosa per la Chiesa e per l'umanità. Ha quindi incoraggiato gli operatori a vivere la cura come vocazione, promuovendo le cure palliative e un accompagnamento attento, tenero e rispettoso. Alle associazioni ha ricordato che la vicinanza e la generosità dei volontari possono rinnovare la speranza, invitando a condividere con i giovani la gioia del servizio.
UDIENZE GENERALI		Nel mese di settembre, Papa Leone XIV ha proseguito, durante le udienze generali del mercoledì, il ciclo di catechesi dedicato ai documenti del Concilio Vaticano II. In quattro interventi, ha approfondito la Costituzione pastorale <i>Gaudium et spes</i>. Questo documento conciliare esprime il profondo legame della Chiesa con l'intera famiglia umana, della quale condivide le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce, soprattutto dei poveri e di quanti soffrono. Invita a leggere i segni dei tempi alla luce del Vangelo e a entrare in dialogo con il mondo contemporaneo, riconoscendo in Cristo la luce che illumina il mistero dell'uomo e la sua vocazione. Le catechesi del Papa richiamano così a una fede capace di tradursi in prossimità, servizio e responsabilità per il bene comune: una prospettiva particolarmente significativa per il nostro carisma, che unisce l'amore a Cristo e alla Chiesa alla carità concreta verso i più fragili. 2 settembre - Gaudium et spes: 1. La Chiesa in ascolto e a servizio del mondo (GS 1-10) 9 settembre - Gaudium et spes: 2. La dignità umana: dono e responsabilità (GS 12-22) 16 settembre - Gaudium et spes: 3. La comunità umana (GS 23-32) 23 settembre - Gaudium et spes: 4. Il senso dell'attività umana nell'universo (GS 33-39)